

UNLost Territories

Territori "non perduti" per l'inversione dello sviluppo

Anuario statistico 2015



saldo naturale -334

saldo migratorio +1150



LA PRENESTINA È UNA VIA CONSOLARE ROMANA CHE CONDUCEVA ROMA CON PALESTINA E RAPPRESENTA OGGI UNA DELLE STRADE MAGGIORMENTE TRAFICATE E DI SOSTANZIALE IMPORTANZA PER LA VIABILITÀ DELLA CAPITALE ED IL SUO COLLEGAMENTO CON LA PERIFERIA. LA PRENESTINA SCORRE ALL'INTERNO DI UN TERRITORIO MOLTO COMPLESSO DAL PUNTO DI VISTA SOCIALE E POLITICO, DOVE DIVERSE CULTURE, ETNIE E REALTÀ SOCIALI SI CONFRONTANO GIORNO DOPO GIORNO, A VOLTE FINENDO CON LO SCONTARSI L'UNA CON L'ALTRA A CAUSA DELLE PROPRIE DIVERSITÀ. SI TRATTA DI UN TERRITORIO ETEROGENEO, RICCO DI AREE ABANDONATE CHE POTREBBERO ESSERE UTILIZZATE PER NUOVI SOGGI E RESISTUTE COSÌ AI CITTADINI È UN TERRITORIO DI RICONQUISTA, NON PERDUTO (UNLOST), CHE ATTENDE IL RISCATTO PER POTER TORNARE A SPLENDERE DI NUOVA VITA.

IL PROGETTO DI TEST AFFRONTATO TRATTA DI UNA DI SEVERE AREE, LA PIÙ GRANDE PER ESTENSIONE ALL'INTERNO DEL PROGETTO DI CAPITERIA. L'UNLOST TERRITORIES, AL FINE DI POTER CREARE UNA SPERANZA ATTIVA E PRODUTTIVA ALL'INTERNO DELLA ZONA STUDIATA.

EX SŪA

EX SŪA È UNA ZONA DI AREE ABANDONATE DA UN ANNO DOPO IL COLLAUDO FINALE DELLA MANOVRA. LA SUA ZONA, NEL TUTTO ACCIDENTALE, REGALA AGLI ANNI UNO SPAZIO DI RICONQUISTA A UN'ESISTENZA URBANA ATTUALE. IL PROGETTO DI TEST AFFRONTA UNO SPAZIO DI RICONQUISTA IN UN'AREA PER LA COSTRUZIONE DI UN PARADISO URBANO. OGGI È UN'AREA COMPLETAMENTE ABANDONATA A UN'ESISTENZA URBANA ATTUALE. IL PROGETTO DI TEST AFFRONTA UNO SPAZIO DI RICONQUISTA IN UN'AREA PER LA COSTRUZIONE DI UN PARADISO URBANO.

VILLA GORDIANI

IL PARCO GORDIANI È UNO SPAZIO URBANO ABANDONATO DA UN ANNO DOPO IL COLLAUDO FINALE DELLA MANOVRA. LA SUA ZONA, NEL TUTTO ACCIDENTALE, REGALA AGLI ANNI UNO SPAZIO DI RICONQUISTA A UN'ESISTENZA URBANA ATTUALE. IL PROGETTO DI TEST AFFRONTA UNO SPAZIO DI RICONQUISTA IN UN'AREA PER LA COSTRUZIONE DI UN PARADISO URBANO.

AREA ARCHEOLOGICA

L'AREA È COMPLETAMENTE ABANDONATA E PRESENTA UNO SPAZIO URBANO ATTUALE. IL PROGETTO DI TEST AFFRONTA UNO SPAZIO DI RICONQUISTA IN UN'AREA PER LA COSTRUZIONE DI UN PARADISO URBANO.

B CERIMANT

L'AREA È COMPLETAMENTE ABANDONATA E PRESENTA UNO SPAZIO URBANO ATTUALE. IL PROGETTO DI TEST AFFRONTA UNO SPAZIO DI RICONQUISTA IN UN'AREA PER LA COSTRUZIONE DI UN PARADISO URBANO.

PARCO DELLA MISTICA

IL PARCO DELLA MISTICA È UNO SPAZIO URBANO ATTUALE. IL PROGETTO DI TEST AFFRONTA UNO SPAZIO DI RICONQUISTA IN UN'AREA PER LA COSTRUZIONE DI UN PARADISO URBANO.



CELIBI NUBILI	43,5%
CONIUGATI	46,5%
DIVORZATI	10%
VEDOVI	10%

Capoteramo	10%	Tor Tre Vene	10%
Tor Pinciarone	10%	Casale	10%
Castellina	10%	La Pietra	10%
Alghero	10%	Isola	10%
Quindici	10%	Il Sottile	10%
Tor S. Maria	10%	Castro-Vecchio	10%

Saldo Totale + 1115 ab

Abitanti per zona

Tasso di crescita

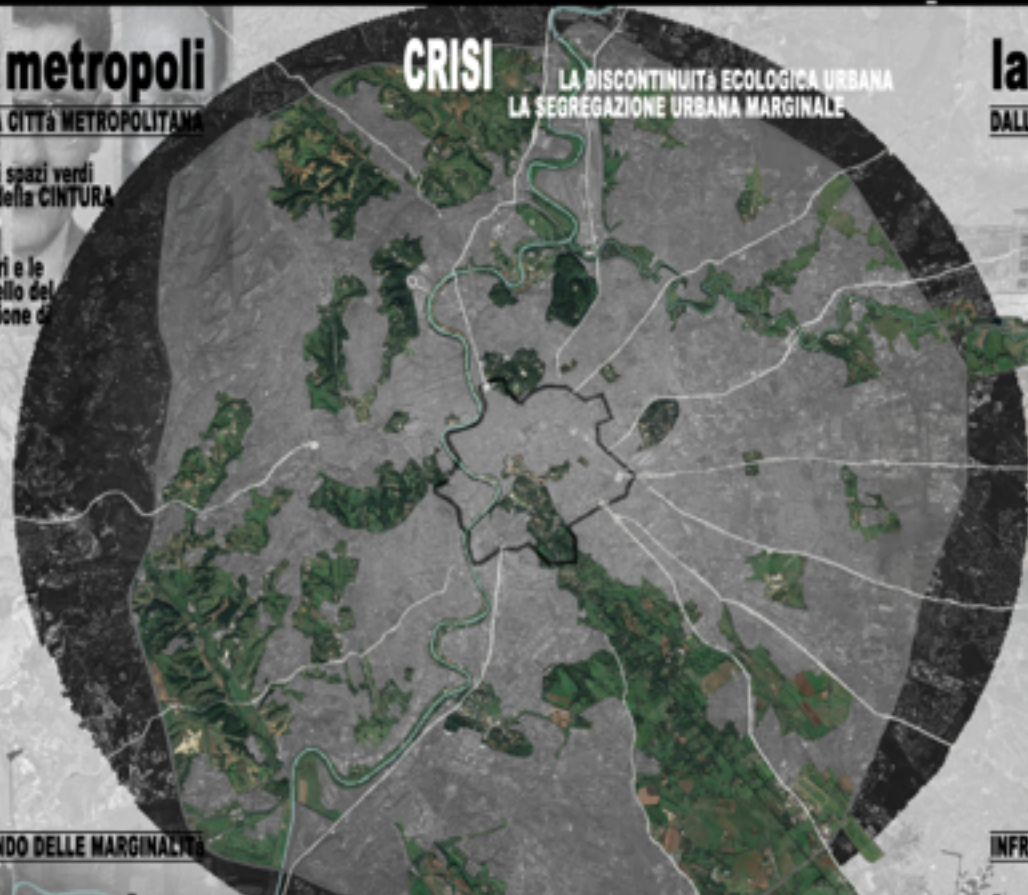
Stato civile

Provenienza

MACROSISTEMI: la metropoli

SOSTANZE DELLA CITTÀ METROPOLITANA

- #01 Roma, la continuità dei grandi spazi verdi all'interno del GRA: chiusura della CINTURA VERDE
- #02 Roma - Est, le arterie consolari e le esperienze sinergiche: il modello del margine orientale come soluzione di continuità
- #05 1/2000, intermodalità ed integrazione: la riattivazione periferica
- #06 1/1000, la cerniera di servizio: ecosistema condiviso



CRISI

LA DISCONTINUITÀ ECOLOGICA URBANA
LA SEGREGAZIONE URBANA MARGINALE

la periferia: ESOSISTEMI

DALL'URBANO AL SUBURBANO

- #03 Periferia - Est, l'espansione marginale: la segregazione residenziale e i quartieri dormitorio
- #04 Ter Sapienza, l'eredità post-industriale e l'edilizia popolare: lo stato di fatto
- #07 1/500, il Mercato Decentrato e il Geo-city lab: orti urbani e orientamento per la mobilità dolce
- #06 1/200, il Mercato e la filiera corta: servizio, occupazione, produzione, scambio

RAMMENDO DELLE MARGINALITÀ

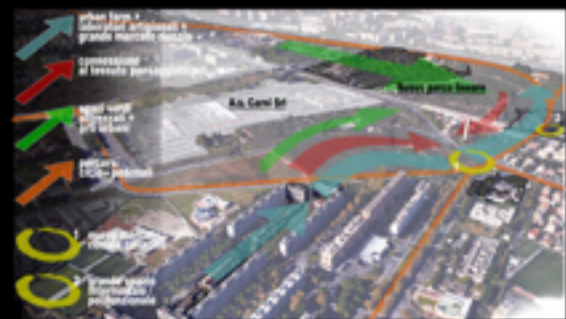
INFRASTRUCTURING + EX-CHANGING

MESOSISTEMI: la cerniera

METAMORFOSI

IL MODELLO SISTEMICO PER LA RICONNESSIONE METROPOLITANA
ATTIVAZIONE DELLE AREE SENSIBILI

i catalizzatori: MICROSISTEMI



CRITICITÀ

- DIVERSIFICAZIONE ETNICA
- MANCANZA DI OCCUPAZIONE
- MANCANZA DI SERVIZI
- MANCANZA DI SPAZI PUBBLICI
- CARENZA DI CONNESSIONI

POTENZIALITÀ

- INFRASTRUCTURING
- CREATING
- EXCHANGING
- REBUILDING NATURE



Hostel COM nasce in uno dei punti focali dell'intero sviluppo dell'Urban Line, ovvero il nodo infrastrutturale che si crea in occasione principale del servizio. Nella stessa area è consentita di costruire una serie di punti di interesse che hanno una possibilità di sviluppo dell'idea progettuale, ovvero **Urban Capillary Urban** / **Parco della Milano** e nei pressi di **MIAM** (nodo della metropolitana) è possibile ospitare un'attività per un affetto da legge. A fronte di una situazione che vede l'assenza di condizioni sanitarie complete, il dissesto e il sito di **Stato**, Hostel COM è però l'ideale di realizzare l'esperienza del concetto di **comunità** e di **collaborazione**.

Da che modo viene più importante l'esecuzione di un progetto come Hostel COM è il concetto di **MIAM** che quindi riflette. Tutte le realtà progettuali innovative non possono che fermarsi a stabilire la funzione per un certo stile, ma devono essere in grado di rispondere ad una serie di situazioni di contesto più o meno complesse.

- 20% **LIVING** - Housing e dissesto urbano in primo luogo dagli spazi di alloggio
- 20% **EXCHANGE** - Supporto collaborativo degli utenti e alla base della legge di Hostel COM
- 30% **INFRASTRUCTURING** - La costruzione con il grande modo di progetto parte dell'infrastruttura
- 20% **REBUILDING NATURE** - La presenza del grande Parco da un nuovo stile allo spazio green
- 10% **CREATING** - Il progetto ha anche all'aspetto creativo degli utenti, lo studio del sito e un'immagine urbana



- HOSTEL 'ON Line'**
Il punto vertice della città di Milano e la comunità con la UNLost Line
- UNLost Line**
È un anello ecologico ed infrastrutturale che intende studiare le grandi aree verdi e verde urbano presente all'interno del sito di Roma, quindi il Parco dell'Orto, il Parco della Milano ed il Parco di Sordani. Inoltre comprende la parte di città esistente di via Sordani con un parco a Sud, continuando anche un'attività di via di Milano B.C.
- 1 MIAM
 - 2 Dispositivo Urban Capillary
 - 3 Stato principale della nuova UNLost Line
 - 4 Urban Capillary Urban
- Parco della Milano**
Area di sviluppo dell'area della Milano

HOSTEL Identifica il ruolo sociale dell'ospite, ovvero quello di Ospite, nella città di Roma attualmente non sono presenti strutture definite di pari e altre città Europee

COM COM abbreviazione di 'Community', in altre parole tempo estensione di dominio avrà più concreta al mondo. Hostel è per le comunità come la vita e per il mondo.

Con Hostel COM nasce un nuovo tipo di impianto, non solo ricettivo, ma anche lavorativo, interattivo e collaborativo

Nuovi modi per esser Ostello

Le modalità con cui Hostel COM offre gli spazi ai propri utenti sono sicuramente molto particolari ed interessanti. La distinzione è quella che offre al giovane più o meno giovane di andare per un periodo limitato all'interno della struttura, usufruendo, a seconda dell'età, del servizio offerto dalla stessa. C'è poi una serie di iniziative che Hostel COM offre agli ospiti quasi tutte in un'unica sede, la possibilità di offrire gratuitamente o a basso costo parte integrante del suo servizio di Hostel COM, facendo sì che il proprio spazio sociale, sociale e sportivo, possa diventare anche il luogo più dove gli ospiti più giovani possano beneficiarne di tutto.

Il comune è nel molteplice

La base su cui Hostel COM può effettivamente funzionare è il ruolo della multifunzionalità, oltre ad offrire alloggio a chi avrebbe difficoltà a trovare l'impresa per un tempo più lungo, anche l'aspetto culturale e didattico. È una di possibilità di un regolare modo di offrire il servizio di comunità/funzione, di allora tutte le comunità funzionano al meglio quando hanno molteplici usi e possibilità di sviluppo.

Porta il tuo tempo e non riceverai dell'altro

Secondo una filosofia della comunità, dello sharing, il tempo quanto il tempo e l'investimento di tutti gli utenti della comunità è fondamentale. Spesso si fanno ad allentare situazioni complesse e situazioni che possono essere risolte con l'anno della collaborazione e proprio per questo che Hostel COM desidera garantire un ambiente che consenta ai propri utenti di sfruttare le proprie abilità per aiutare o viceversa, creando un meccanismo di scambio performante che aiuti tutti a non diventare nessuno!

Banca del Tempo

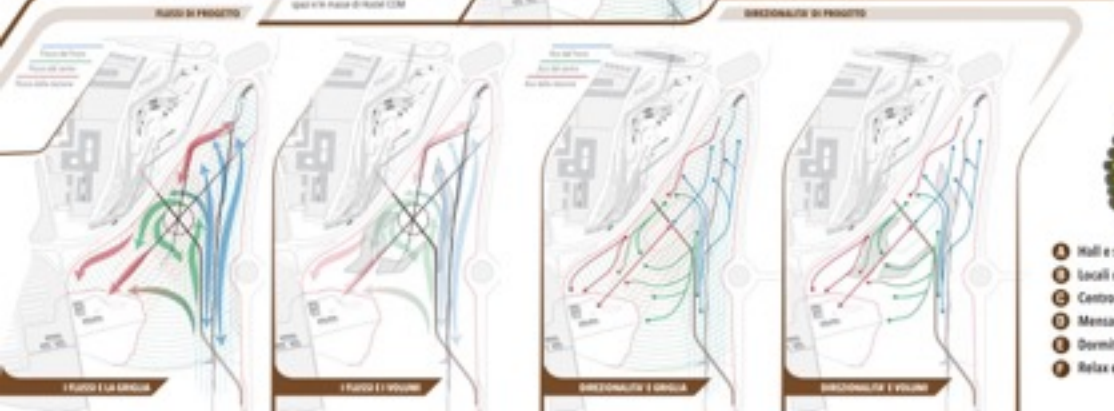
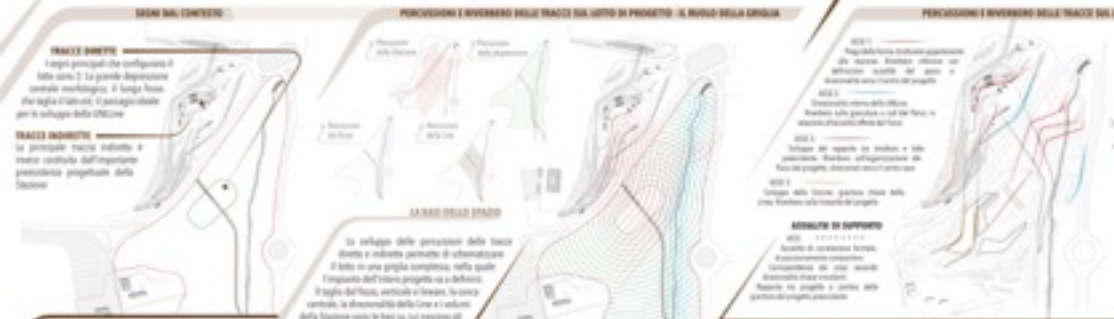
È un modo del 2007 che si tenta di sviluppare la realtà delle cosiddette 'banche del tempo', queste strutture sociali permettono di riflettere con generosità e di tutti i tipi di attività e iniziative che si svolgono. Il tempo, facendo una legge, significa più valore della attività nei confronti di altri protagonisti specifici 'quasi' temporali' che dipendono direttamente dal tempo richiesto per svolgere l'attività. Il costo che in questo momento avviene può essere della propria capacità di rendere il sistema collaborativo performante. Hostel COM offre ai suoi utenti il ruolo di essere il più parte del 'Banca del Tempo' e avere quindi tutto nel quotidiano. Allettando dunque il nuovo economico tradizionale, ognuno potrà esprimere i 'richiedi' del proprio tempo e di allora quando più ne ha bisogno.

Servizi e opportunità di Hostel COM

- Dormitorio**
Tramite un letto offerto e il comune quello di dormire. Hostel COM può offrire diverse di diverse tipologie, come gli alloggi singoli, di coppia e comunitari.
- Mensa e spazi di ristoro collettivi**
Il progetto prevede la creazione di uno spazio, mensa tradizionale e degli spazi di laboratorio didattici e di altre attività partecipative al programma di progetto.
- Guida al Turismo Giovanile**
Il servizio prevede un fenomeno socio-economico importante per l'area di un parco. Nel 2010 Milano, contava un buon 20% della attività turistica globale.
- Bike Sharing**
Assolutamente funzionale all'attività di turismo giovanile è la presenza di una stazione di bike sharing, che permette di usufruire della più sviluppata del programma dell'Urban Line.
- Centro Culturale e meeting Co-Working**
Hostel COM è anche un importante Centro Culturale che permette, anche a coloro che non usufruiscono degli spazi di alloggio, di poter lavorare e discutere su base per attività della quotidianità. Al accompagnare il centro è anche una libreria che negli ultimi anni sta accumulando sempre più importanza.
- Relax e Spazi naturali**
Il progetto include una serie di spazi dedicati al relax, non solo spazi outdoor, ma anche una serie di spazi naturali.

Laboratori e spazi per eventi
La presenza di laboratori creativi e spazi specifici per eventi fa sì che la struttura possa essere utilizzata anche da un pubblico di persone che sono anche per un periodo un'attività economica per la struttura.

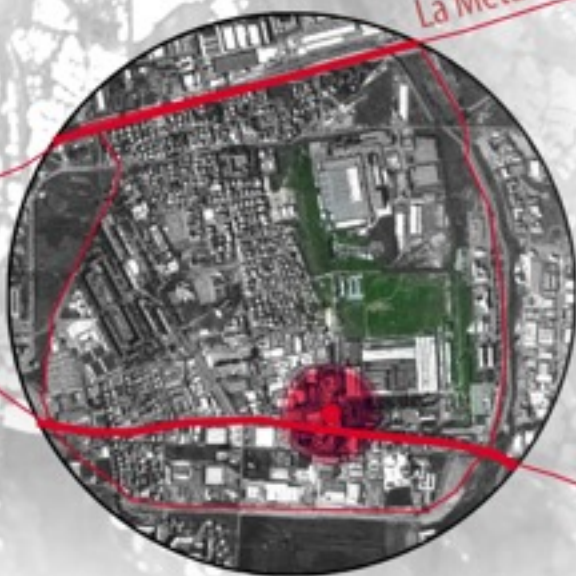
Summer 'Skull of Art'
Un programma che solo Hostel COM offre è la promozione di una 'skull of art' per coloro che vogliono offrire laboratori (base dell'esperienza collettiva). Skull of Art dovrebbe fare il lavoro di una parte di una attività naturalmente viene abbandonata, ma che nel modo stesso realizza il concetto stesso di un'attività (arte, musica, cinema, teatro, danza).



CAMP-US

Campus professionale Sanitario ed Enogastronomico, Centro dell'Arte e della Cultura.

Il progetto vuole diventare un luogo di istruzione ed accoglienza, all'interno del quale trovano spazio realtà sociali complesse e delicate, che interagiscono tra loro immerse nella natura, nello sport ed in molteplici attività interattive che coinvolgono i sensi e stimolano al dialogo e alla comprensione dell'altro.



La Metafora



Questo punto di incontro appare nella particolare agilità di chi lo sceglie con attenzione. Il CAMP-US vuole essere il simbolo di un parco urbano, che in un unico spazio riesce a unificare il verde, il verde il suo nucleo attivo e una zona per il BARRACCHINO (Spazio del Verde e dell'Arte e della Cultura). Un sistema nella natura, quale un parco urbano. Il progetto, infatti, è un parco urbano che si inserisce nel tessuto urbano esistente, ma che non si limita a integrarsi con esso, ma che lo trasforma.



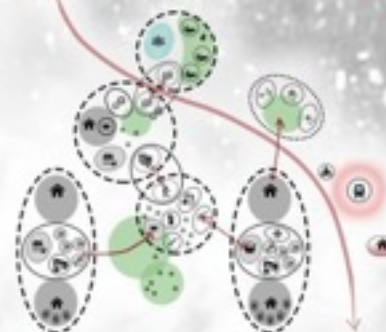
Il sistema dell'ecosistema "urbano" è un sistema che si integra con il tessuto urbano esistente, ma che non si limita a integrarsi con esso, ma che lo trasforma. Il sistema è un sistema che si integra con il tessuto urbano esistente, ma che non si limita a integrarsi con esso, ma che lo trasforma.



Infine, ogni ecosistema necessita di un grande ambiente, che nella città è la città stessa. Il sistema è un sistema che si integra con il tessuto urbano esistente, ma che non si limita a integrarsi con esso, ma che lo trasforma.

L'Ex Cerimant

La Cerimant Cerimant è un edificio che si integra con il tessuto urbano esistente, ma che non si limita a integrarsi con esso, ma che lo trasforma. Il sistema è un sistema che si integra con il tessuto urbano esistente, ma che non si limita a integrarsi con esso, ma che lo trasforma.



Diagrammi

Intenzioni di progetto.
L'attuazione del piano centrale, benché non si basi sul flusso principale di permeazione, ma sulla permeabilità alla Collatina e viceversa, rappresenta un passaggio fondamentale per il collegamento tra i diversi ambienti funzionali.

La scelta di accogliere maggiormente al secondo dei due capannoni è voluta e segue lo schema funzionale dell'intero progetto.



Flussi.
La permeabilità dell'edificio centrale tra i due capannoni, che come tangente alla piazza finisce a svuotarsi nel verde e liberare all'interno della piazza stessa, abbassando di quota, diventa una permeabilità fondamentale per la distribuzione dei flussi interni al parco. La struttura diventa pertanto barriera di protezione per le zone di pertinenza degli edifici professionali ma allo stesso tempo diventa luogo di attraversamento e, pertanto, permeabile.



Dinamica delle forme.
L'attenzione è quella di creare volumi dalla forma lineare, che entrino in tensione con la piazza ma si cedano anche all'interno di essa, entrando in relazione con il contesto intorno a diversi livelli di quota.

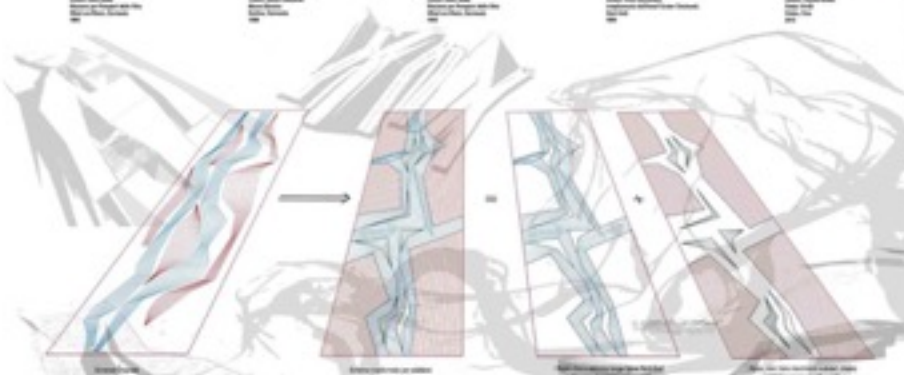
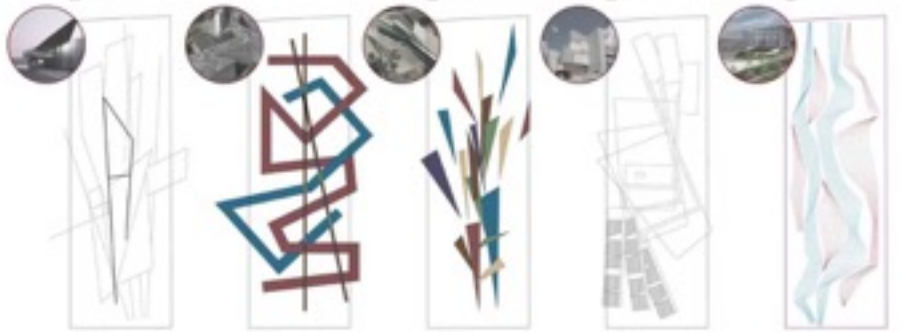
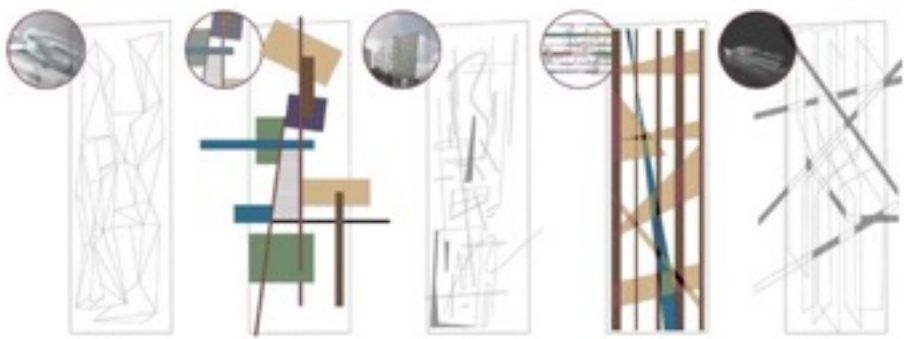
Il terreno si piega e si deforma al ritmo del flusso principale di permeazione, generando volumi e percorsi che conducono alle diverse attività del parco.



Nervature



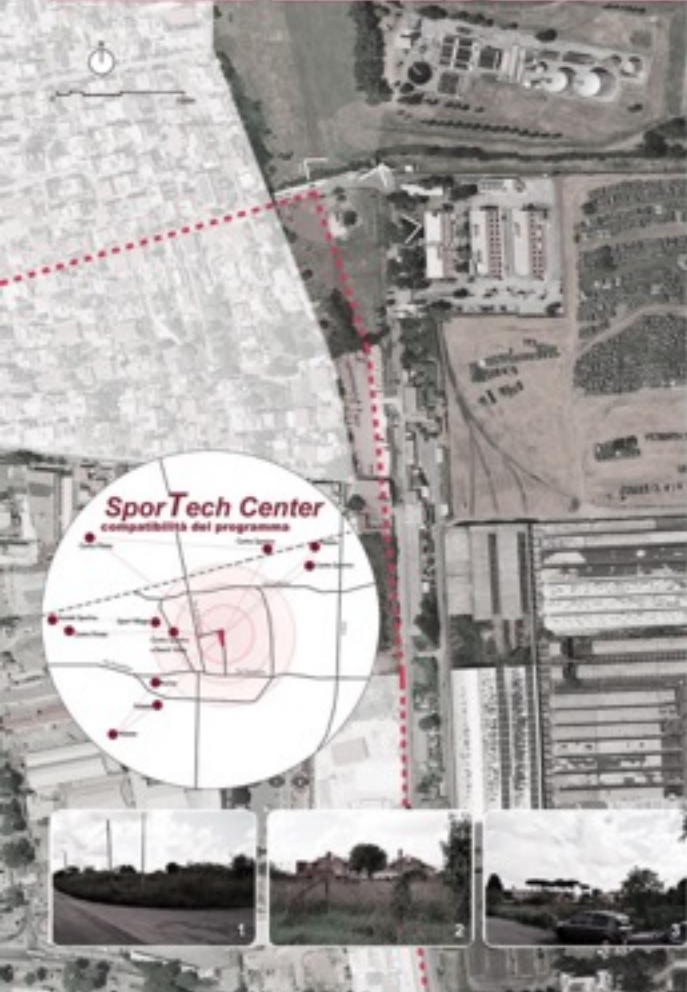
Adattamenti
Il progetto è un progetto che si integra con il tessuto urbano esistente, ma che non si limita a integrarsi con esso, ma che lo trasforma.



Il Flusso

Il flusso è un concetto chiave per la progettazione di questo edificio. Si tratta di un concetto che si riferisce al movimento e all'interazione tra gli spazi, sia all'interno che all'esterno dell'edificio. Il flusso è un concetto che si riferisce al movimento e all'interazione tra gli spazi, sia all'interno che all'esterno dell'edificio.





Ricucitura

Una realtà urbana di un milione di abitanti in Italia, a fine secolo precedente, è oggi un "deserto urbano" capace di accogliere in un solo giorno un milione di persone. Oggi, invece, il 40% della popolazione italiana vive in città con meno di 100.000 abitanti. Il nostro paese è quindi caratterizzato da un'esplosione demografica in alcune zone del territorio e da un'abbandono delle zone rurali e periurbane. Il risultato è un'urbanizzazione frammentata e inefficiente, con un consumo di suolo che non tiene conto delle risorse naturali e del patrimonio storico e culturale. Il nostro paese è quindi caratterizzato da un'urbanizzazione frammentata e inefficiente, con un consumo di suolo che non tiene conto delle risorse naturali e del patrimonio storico e culturale.

Il nostro paese è oggi un "deserto urbano" capace di accogliere in un solo giorno un milione di persone. Oggi, invece, il 40% della popolazione italiana vive in città con meno di 100.000 abitanti. Il nostro paese è quindi caratterizzato da un'esplosione demografica in alcune zone del territorio e da un'abbandono delle zone rurali e periurbane. Il risultato è un'urbanizzazione frammentata e inefficiente, con un consumo di suolo che non tiene conto delle risorse naturali e del patrimonio storico e culturale.

Profilo Morfologico del Quartiere



INSIDE THE WALL

Il nostro paese è oggi un "deserto urbano" capace di accogliere in un solo giorno un milione di persone. Oggi, invece, il 40% della popolazione italiana vive in città con meno di 100.000 abitanti. Il nostro paese è quindi caratterizzato da un'esplosione demografica in alcune zone del territorio e da un'abbandono delle zone rurali e periurbane. Il risultato è un'urbanizzazione frammentata e inefficiente, con un consumo di suolo che non tiene conto delle risorse naturali e del patrimonio storico e culturale.